



Sisma Safe, l'abitare sicuro che premia

Uno sguardo ai progetti vincitori della prima edizione del premio nazionale istituito per valorizzare gli interventi innovativi sul piano dell'adeguamento sismico

ANCONA. L'associazione [SISMA SAFE](#) ha istituito il **Premio nazionale SISMA SAFE**, assegnato ogni anno agli edifici rilevanti per scelte progettuali ed interventi esemplari nel campo della sicurezza sismica. I cinque complessi edilizi vincitori sono stati selezionati tra oltre cinquanta segnalazioni di esempi lodevoli nell'ambito delle tecnologie applicate. La selezione dei progetti, seguita dall'associazione e da collaboratori operativi in tutta Italia, aveva come obiettivo la **sensibilizzazione rispetto agli approcci al tema della struttura** tramite esempi concreti che potessero testimoniare la fattibilità delle soluzioni antisismiche. La **prima edizione** si è conclusa con la **cerimonia di premiazione il 24 novembre 2017**, in cui sono stati presentati edifici di nuova costruzione a destinazione pubblica e privata, distinti in cinque categorie (vedi in basso). Il premio sarà conferito annualmente sempre a novembre; sono già aperte le [candidature di selezione per il 2018](#) relative ad interventi strutturali di adeguamento sismico

sull'esistente, con la volontà di valorizzare ogni anno nuove tipologie di opere. Oltre al premio, su richiesta dei proprietari l'associazione conferisce un **marchio volontario di qualità riconosciuto a livello europeo** ed unico nel suo obiettivo. Un logo che identifica gli edifici per i quali sono state attuate azioni volte a diminuirne la vulnerabilità sismica in accordo con le soglie di legge e rispettando elevati standard di sicurezza. Attualmente sono in corso le istruttorie per assegnare il sigillo alle cinque strutture vincitrici. **L'acquisizione del marchio implica un percorso altamente selettivo che comprende un controllo dell'edificio su due livelli.** Inizialmente, un tecnico abilitato (geologo, architetto o ingegnere iscritto all'albo dei tecnici SISMA SAFE) ha il compito di raccogliere tutta la documentazione amministrativa relativa all'opera; nella seconda fase, una commissione tecnica composta da professionisti verifica i requisiti in possesso per il rilascio del marchio. Tale commissione opera **verificando la presenza dei fascicoli tecnici** richiesti secondo normativa nazionale, in base a **un disciplinare tecnico** messo a punto dall'associazione e dal più alto organo di controllo, ovvero il comitato scientifico composto da esperti nel settore a livello nazionale. **A fine gennaio saranno apposte fisicamente le prime targhe** identificative del marchio di qualità sugli edifici che rispondono ai livelli di prestazioni richiesti, al fine di renderne visibili al pubblico i requisiti. In questo modo si inaugurerà un elenco di strutture accreditate.

Obiettivo dell'associazione (fondata dalle ingegnere edili e architetture Chiara Monaldi (presidente), Francesca Ottavio (vicepresidente) e Serena Scarpini (tesoriere), insieme alla specialista in marketing territoriale Silvia Montironi) è **promuovere la sicurezza ad ogni livello con corsi di formazione** professionale, nelle scuole, nei luoghi di aggregazione e per le singole famiglie, al fine di diffondere una nuova consapevolezza verso le future generazioni, affinché ciò che oggi è ritenuto eccellenza diventi normalità. **SISMA SAFE ha sede ad Ancona** e già nel suo primo evento è riuscita a coinvolgere importanti realtà locali e

nazionali (**ENEA, Federalberghi Marche e Confcommercio Marche Centrali**) che hanno compreso l'elevato livello di qualità dell'iniziativa e il valore del messaggio da diffondere.

Per approfondire

I progetti premiati

Categoria struttura ricettiva

ECO Hotel Buonapace, Trento - Committente Arrigo Jacobitti



Anno di realizzazione: 2013

Progettista strutturale: Ing. Luca Santorum (Trento; interrati in c.a.); Ing. Fabio Ferrario (Armalab srl, Trento; strutture lignee)

Progettista architettonico: Ing. Fabio Ferrario (Armalab srl, Trento)

Categoria struttura aziendale

Opificio industriale Pasta di Camerino a Camerino (MC) - Committente Entroterra spa



Anno di realizzazione: 2017

Progettista strutturale: Ing. Sandro Tamburri (Teramo)

Progettista architettonico: Geom. Giancarlo Grasselli (Camerino)

Imprese: Vega Prefabbricati srl; Simo Costruzioni srl (fondazioni realizzate in opera)

Categoria struttura scolastica

Scuola degli Angeli di San Giuliano di Puglia (CB) - Committente Comune di San Giuliano di Puglia



Anno di realizzazione: 2008

Progettista architettonico: Fondazione Renato Armellini (Roma)

Ditte: l'associazione di produttori ACEDIS (composta da ALGA di Milano, FIP Industriale di Padova e TIS di Roma) ha fornito i dispositivi di isolamento

Categoria struttura culturale

Casa Onna a Onna (AQ) - Committente Associazione Onna onlus



Anno realizzazione: 2010

Progettista strutturale: Blutec Ingegneria e Progetti s.s. (Venezia) – Ing. Luca Boaretto

Progettista architettonico: Studio Architetti Mar (Venezia)

Progettista impianti: Manens-Tifs Ingegneria (Padova)

Ditte: Carron Cav. Angelo Spa (costruzione generale); Service Legno srl (carpenterie lignee)

L'edificio Casa Onna è una struttura antisismica e sostenibile, progettata a titolo gratuito e realizzata grazie al contributo dell'Ambasciata di Germania e di numerosi sponsor e donatori privati. Casa Onna e l'associazione Onna Onlus che in essa è ospitata sono testimonianza di come, grazie all'impegno congiunto di attori della società civile, economica e politica, sia possibile investire nella riprogettazione di un intero paese ed evitare la dispersione della sua popolazione, della sua storia e dei suoi valori culturali.

Categoria struttura sociale

Centro nazionale della Lega del Filo d'oro a Osimo (AN) - Committente Lega del Filo d'Oro ONLUS



Anno di realizzazione: 2017

Progettista strutturale: Ing. Bruno Roccheggiani (Termostudi srl, Ancona)

Progettista architettonico: Studio Guidarini e Salvadeo (Milano)

Per la nuova sede di Osimo della Lega del Filo d'oro la grande attenzione prestata dai committenti e dai progettisti nell'adozione di soluzioni tecnologiche d'avanguardia rappresenta idealmente anche la forza, la costanza e l'attenzione che è necessario mettere in campo ogni giorno per garantire la serenità e la sicurezza delle fasce più deboli della nostra società.

About Author



Valentina Radi

Nata a Fano (1980), architetta e docente a contratto di Teorie della ricerca architettonica contemporanea, dottore di ricerca, afferisce alla sezione Architettura del Centro Architettura>Energia dell'Università degli Studi di Ferrara. La sua attività di ricerca volge l'interesse allo studio dei caratteri tipologici-morfologici e tecnico costruttivi dell'architettura nelle regioni mediterranee, con attenzione agli aspetti energetici e di sostenibilità. Da alcuni anni approfondisce il tema dell'abitare sotto un profilo progettuale e sociale. È referente della ricerca Vitruvio e l'abitare contemporaneo. Partecipa a convegni ed è autrice di volumi, capitoli di libro ed articoli scientifici in riviste di settore

[See author's posts](#)

[!\[\]\(73002692dd5e7a64e60946be3158e719_img.jpg\) Condividi](#)